

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0,74; Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0,50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13,50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1.
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente postale)

Francia e Belgio solidali di fronte alla Germania

La nota di Poincaré sarà spedita stasera

La nota franco-belga comunicata a voce a Mussolini

ROMA, 5. — L'ambasciatore di Francia Barrère, ha dato stamane all'on. Mussolini comunicazione verbale del contenuto della risposta che il governo francese e del Belgio daranno alla nota del governo tedesco circa la questione delle riparazioni. Il testo di questa risposta sarà oggi messo in mano ai governi alleati che hanno ricevuto comunicazione della nota tedesca. La stessa di risposta sarà poi consegnata questa sera alle ambasciate di Francia a Parigi e a Bruxelles.

L'ambasciatore di Francia al Foreign Office

LONDRA, 5. — L'ambasciatore di Francia si è recato al «Foreign Office», e si è trattato a colloquio con Sir Curzon. Scopo del colloquio, è stato quello d'informare il gabinetto inglese del governo francese si propone di comunicare agli alleati la sua risposta alle proposte tedesche prima di trasmettere a Berlino. Secondo i giornali il governo inglese preferirebbe a consigliare che gli alleati inviino una risposta in comune, anche l'ambasciatore del Belgio ha fatto visita a Sir Curzon.

Un nuovo piano franco-belga per le riparazioni?

LONDRA, 5. — Il «Daily Mail» annuncia che il presidente del Consiglio belga, Theunis e il ministro degli Esteri, si recheranno lunedì o martedì prossimo a Parigi per conferire con il presidente del Consiglio francese Poincaré. Si crede che essi discuteranno un nuovo piano franco-belga per le riparazioni, che Bartou e Delacroix, membri della commissione delle riparazioni, stanno attualmente preparando. La conferenza durerà due giorni.

Il Consiglio dei Ministri a Bruxelles

BRUXELLES, 5. — Il Consiglio dei ministri ha esaminato le proposte tedesche ed è stato unanime nel dichiarare che esse sono inaccettabili.

La nota franco-belga oppone un rifiuto

PARIGI, 5. — Una nota dell'Agence Havas dice: «Il governo belga ha fatto conoscere al mezzo giorno al Quai d'Orsay che non accetta la redazione francese della nota che respinge le proposte tedesche, tale quale era stata concretata da Poincaré e diretta a Bruxelles, dove è giunta stamane. L'accordo dei due governi è dunque assoluto sul testo delle comunicazioni che saranno fatte».

Il processo Krupp a Werden

BERLINO, 5. — Il «Wolf Bureau» riceve da Werden: In occasione del processo Krupp le porte della città sono rigorosamente barrate da reparti di truppe d'occupazione con tanks e mitragliatrici; l'ingresso nella città è solamente permesso contro la presentazione di un passaporto speciale.

La ricostruzione del conflitto di Essen

Alle 9 sono stati introdotti gli accusati proceduti dallo stesso sig. Krupp. All'apparire degli imputati, in segno di omaggio silenziosamente e spontaneamente si alzarono tutti i tedeschi presenti nella sala, i tre avvocati tedeschi e l'avv. Moriaud di Ginevra. Dopo la lettura dell'atto di accusa per completo meccanismo contro la sicurezza della truppe francesi è incominciato l'interrogatorio. E' stato interrogato per primo il sig. Krupp, il quale ha dichiarato che egli, nella dolorosa mattinata non ebbe il minimo presentimento della possibilità di una catastrofe, specialmente considerando che le sirene avevano smesso di fischiare dopo le dieci e mezza, cioè mezz'ora prima degli avvenimenti luttuosi.

Nella seduta pomeridiana sono stati interrogati i vari direttori, che hanno dichiarato all'unanimità di essere rappresentanti del direttorio e che, d'intesa col consiglio degli operai, avevano fatto funzionare le sirene; soggiungono di non essere per nulla sospettabili di tendenze nazionaliste. Weller, rappresentante del consiglio degli operai, con fermo contegno ha esposto i suoi ripetuti vani tentativi d'indurre l'ufficiale francese a lasciare il garage.

Egli pure ha esposto gli sforzi da lui fatti per mantenere la calma nella massa degli operai ed ha dichiarato che tre o quattro persone, in atteggiamento minaccioso, furono immediatamente e a viva forza messi a posto dagli operai che non volevano dar luogo a conflitti di sorta. L'ordine di sparare fu dato mentre epochissime persone della prima fila erano state spinte nel recinto occupato dai soldati francesi.

E' stato poi interrogato l'ufficiale francese comandante il plotone che sparò sulla folla. Le sue dichiarazioni sono state rettifiche punto per punto dallo interrogatorio; e dalle obiezioni rivoltegli si è formata l'impressione che l'ufficiale francese, appartenendo alle truppe coloniali, aveva perduto la calma sia per l'effetto del fischio delle sirene, sia per la presenza della massa degli operai che si faceva sempre più numerosa, sia infine per avere comprese e tradotte male alcune parole, rivolte da Mull agli operai, parole che l'ufficiale francese riteneva d'istigazione ed erano invece pronunciate con l'unico intento di far ritornare gli operai negli officine. La seduta è rinviata ad oggi.

La direzione del partito liberale ricevuta da Mussolini

ROMA, 5. — Questa mattina a palazzo Chigi il presidente del Consiglio ha ricevuto la giunta esecutiva della direzione del partito liberale italiano composta dal presidente Emilio Borzino, dal prof. Giovanni, segretario politico, da Giuseppe Mascagni, Quintino Piras e Aldo Canepa. Al colloquio era presente il sottosegretario di Stato alla presidenza on. Acerbo. L'on. Mussolini ha ripetuto alla commissione quanto già ebbe a dire nell'ultima seduta del Consiglio dei ministri sull'ordine del giorno votato dal convegno liberale di Milano. E dopo un lungo colloquio ha invitato la giunta esecutiva a presentargli subito una relazione riassuntiva del convegno di Milano, alla quale egli darà risposta, precisando il suo pensiero sugli studi del convegno stesso, sia per quanto concerne le relazioni fra governo e partito liberale e fra partito fascista e partito liberale.

I "quaderni della guerra", per le Scuole Primarie e Secondarie

ROMA, 5. — Il presidente del Consiglio on. Mussolini ha invitato il ministro della P. I. a mettersi d'accordo col ministro della Guerra per far compilare una serie di quaderni della guerra, ad uso delle scuole primarie e secondarie. Scopo della pubblicazione deve essere quello di creare nella mente dei giovani la conoscenza dello sforzo che è stato fatto dalla nostra gente per mantenere libera la patria per ridarle i suoi confini naturali, per prepararne le maggiori fortune. I quaderni sono destinati a diffondere e polarizzare la conoscenza delle gesta locali, specialmente alle popolazioni che erano profughe dai luoghi nei quali il cemento è stato più audace, la difesa più ardua, la riconquista più eroica. I quaderni dovranno far conoscere e vivere la storia gloriosa della loro patria. La narrazione dovrà essere prima terra. La narrazione deve essere fatta in forma concisa, precisa e viva, fatta in forza concisa, precisa e viva, per scogliere gli avvenimenti, zona per zona. Sarà letta in tutte le scuole in un determinato giorno della settimana agli alunni che lo ascolteranno in piedi e che ne faranno oggetto di esame.

Il presidente ha inteso così di coltivare il seme dal quale nasce la nuova Italia temprata nelle memorie al dovere alla disciplina a sacrificio.

I romani per l'autonomia di Roma

ROMA, 5. — Stamane il presidente del Consiglio ha ricevuto una rappresentanza dell'Associazione fra i roma-

ni, che gli ha presentato il seguente ordine del giorno:

L'Associazione fra i romani confida che il governo consocio della grandezza di Roma e della sua alta significazione, nel conferire alla capitale i mezzi necessari ad un degno svolgimento della sua vita le conserverà quel grado di autonomia municipale concesso alle altre città e che è un diritto di ogni popolazione civile.

Il presidente ha ricordato che già il problema della capitale fu oggetto di largo esame del governo e del gran consiglio del fascismo, e farà di tutto perché i voti della benemerita associazione abbiano realizzazione.

L'energico atteggiamento di Mussolini e i dissidi interni del fascismo

ROMA, 5. — L'on. Mussolini ha ricevuto la Giunta esecutiva del partito nazionale fascista, la quale ha discusso con lui della situazione interna del partito, specialmente in merito alla complessa vertenza, sorta intorno all'affare Misuri-Pighetti ed alla lettera diretta ieri dall'on. Misuri ai giornali. Com'è noto, è in corso una vertenza tra l'on. Misuri e l'on. De Vecchi. Anche il comm. Bastianini, a mezzo dell'on. Gallenga e dell'avv. Pellizzari, ha inviato un cartello all'on. Misuri.

Secondo voci correnti a Montecitorio, tutte queste vertenze avrebbero dovuto essere oggetto di decisione da parte del presidente del Consiglio. Lo on. Mussolini riterrebbe, infatti, che i vari casi personali, che si sono venuti manifestando negli ultimi tempi, esorbitano dalla cerchia dei fatti partecolari e rientrano nella linea di rigore a disciplina, che gli iscritti ad un partito devono seguire.

Quanto al dissidio scoppiato nel fascismo campano, per il veto messo dal comandante di zona, Aurelio Padovani, alla iscrizione nel partito del deputato nazionalista on. Greco, lo stesso Padovani dirama oggi un comunicato, in cui rende pubblico il seguente telegramma, ricevuto dall'on. Mussolini: «Nazionalisti o sedicenti tali, così come elementi ambigui nefasti o pusillanimità, già spazzati via dal fascismo, non hanno alcun diritto di interpretare diretta contro voi deliberazione del recente Gran Consiglio, che aboliva gli atti commissari politici. Sapete e fate sapere che fascismo napoletano mi ha pienamente solidale nella sua opera di epurazione politica. Alalà, Mussolini».

Militari delle Nuove Province congedati

ROMA, 5. — Il Ministero della Guerra ha stabilito che i militari nati nel 1901, o anteriormente ed appartenenti per leva a territori annessi al Regno a norma dei trattati di San Germano e Rapallo, i quali si trovano già alle armi dal 24 gennaio 1923, saranno inviati in congedo al compimento dell'ottavo mese di servizio, e poiché la chiamata di detti militari fu iniziata a datare dal 4 settembre 1922 detti militari dovranno congedarsi di regola nel mese di maggio corrente anno, salvo ad essere congedati successivamente quelli che verranno a compiere il prescritto periodo di servizio di otto mesi in epoca successiva.

Un Concistoro il 28 corr. per nuovi cardinali

ROMA, 5. — Secondo il «Giornale di Roma», il Pontefice celebrerebbe il Concistoro nel prossimo giugno tanto per dare il cappello cardinalizio al nunzio di Lisbona, Locatelli, e all'arcivescovo di Toledo, Casanova, quanto per creare nuovi cardinali. I due cappelli debbono essere imposti dal Papa perché i due prelati, pur essendo già cardinali dal dicembre passato, ricevettero soltanto la berretta rossa rispettivamente dal presidente del Portogallo, e dal Re di Spagna. Manca perciò loro la solenne investitura per la quale è necessario un nuovo Concistoro del Papa.

Quanto ai nuovi cardinali si fanno vari nomi: uno è quello dell'arcivescovo di Bologna, monsignor Nasalli Rocca. Un altro nome che si dà già per sicuro è quello di monsignor Sincero, assessore della Concistoriale, che fu segretario del Conclave e come tale ha un titolo assai quotato per la porpora. E un terzo nome di curia è quello di monsignor Perosi, fratello di don Lorenzo e assessore del Sant'Uffizio, post. che attualmente conduce al cardinalato.

Il giornale dice, poi, che fra gli altri nomi che si fanno vi è quello di

monsignor Zezza, arcivescovo di Napoli. Fuori d'Italia poi è probabile che il Papa faccia un cardinale americano essendo vivissimo il desiderio dei cattolici degli Stati Uniti di avere un numero maggiore di cardinali, tanto più che vi sono sedi importantissime come ad esempio, New York e Chicago che non fanno l'onore della porpora.

Secondo un'ulteriore notizia attendibile il Concistoro avrà luogo il 28 corr.

I Sovrani inglesi sono in viaggio per l'Italia

LONDRA, 5. — Il Re e la Regina d'Inghilterra sono partiti per l'Italia alle 16.30 con treno speciale, passeranno la notte a Parigi, e partiranno per Modane domenica mattina. I giornali mettono in grande evidenza il programma del viaggio, le notizie dei preparativi italiani, e rilevano che questa è la prima visita che i Sovrani britannici fanno all'Italia unita entro i suoi confini geografici.

Grandi preparativi a Roma

ROMA, 5. — Ferroni i preparativi per l'arrivo dei Sovrani d'Inghilterra. La saletta Reale della stazione di Termini è regolarmente addobbata con festoni, bandiere e fiori.

In Piazza dell'Esedra è stato eretto ed addobbato con arazzi il palco delle Autorità cittadine che con a capo il R. Commissario sen. Cremonesi daranno il benvenuto ai Sovrani Inglesi. In Via Nazionale, Piazza Venezia e al Quirinale sono state alzate antenne e festoni con bandiere delle due Nazioni inglesi ed italiane.

Il R. Commissario di Roma sen. Cremonesi ha pubblicato un nobilissimo manifesto di saluto agli Ospiti Augusti a nome della cittadinanza romana.

Gli auguri dei giornali londinesi

LONDRA, 5. — Tutti i giornali commentano con viva soddisfazione la prossima visita dei Sovrani inglesi a Roma d'Italia. Il «Times» si augura che la visita produca un risultato lieto e duraturo nella storia dei due paesi i quali sono stati legati nel passato, come lo sono nel presente, da tanti vincoli.

Il «Daily Telegraph» dice: «Speriamo che il nostro paese non dimenticherà mai il debito che noi abbiamo verso l'Italia che fu nostra buona amica anche prima della guerra, quando faceva parte della triplice alleanza».

E la «Morning Post» dice: «Vi sono numerose e sufficienti ragioni perché assistano tra i due paesi non solamente relazioni amichevoli, ma anche alleanza sicura e durevole. Noi eravamo alleati durante la guerra, e dobbiamo esserlo durante la pace. La Francia, l'Italia e la Gran Bretagna riunite potrebbero assicurare la pace in Europa».

Bonar Law sarà a Roma nella settimana entrante?

LONDRA, 5. — E' ora ammessa anche a Londra la possibilità che nella sua peregrinazione per il riacquisto della voce, Bonar Law finisca per transitare per Roma durante la visita dei suoi Sovrani, facendosi almeno un giorno di sosta. In tale eventualità la presenza del primo ministro della capitale italiana non potrà a meno di assumere una importanza assai notevole. Sarebbe però errato esagerare a priori questa importanza, giacché resta possibile che Bonar Law, il quale non ha mai amato le combinazioni fatte a posta, conservi nella sua possibile sosta romana la semplice veste di un convalecente in viaggio, il quale s'appresta a recare omaggio ai Sovrani suoi ed a quelli del paese che momentaneamente li ospita, ma in pari tempo voglia astenersi da ogni discussione politica.

E' assodato che il Princess Juliana approderà a Genova l'8 corrente, anziché il 9, come era stato preannunciato. Il primo ministro aveva intenzione, a quanto si dice, di prendere subito un altro vapore che da Genova tornasse verso le acque inglesi, ma fortunatamente egli perderà la coincidenza. Di qui un mutamento del suo itinerario. Probabilmente egli andrà da Genova a Napoli in ferrovia, e passerà per Roma, dove probabilmente si fermerà un giorno. Bonar Law poscia si imbarcherà a Napoli per l'Inghilterra.

Conferenza dell'on. Grandi a Venezia

VENEZIA, 4. — Giovedì 10 corr., alle ore 9.30 ant. nel salone del Palazzo Soranzo sito in Campo S. Polo numero 2169, avrà luogo l'inaugurazione

del IV Congresso Nazionale dell'Associazione Sindacale Ferroviari.

Venerdì 11 corr., nello stesso salone, poi, seguirà, alle ore 20.30, una conferenza dell'on. Achille Grandi, Segretario Generale della Confederazione Italiana dei Lavoratori, sul tema: Sindacalismo Cristiano.

L'attesa è vivissima.

La guerra all'alcool negli Stati Uniti

ROMA, 5. — L'ambasciatore degli Stati Uniti comunica: La corte suprema degli Stati Uniti con decisione del 17 aprile scorso ha dichiarato illecito per qualsiasi nave, sia straniera che nazionale il trasporto negli Stati Uniti e nelle sue acque territoriali di qualsiasi bevanda alcolica. Tale decisione sarà promulgata fra breve e sarà resa esecutiva a tutti gli effetti dal 10 giugno prossimo. Pertanto dalla data suddetta qualsiasi nave straniera o nazionale sarà soggetta a tali norme restrittive, senza bisogno di ulteriori notificazioni.

Improvvisa estate a Londra 78 gradi all'ombra!

LONDRA, 5. — Oggi di colpo tutta Londra ha dovuto abbandonare in gran fretta i vestiti invernali e infilare quelli estivi. Da un momento all'altro il caldo si è fatto soffocante. Non si ricorda nei primi dieci giorni di maggio che il termometro abbia segnato una temperatura così alta. Essa nel pomeriggio d'oggi segnava 78 gradi Fahrenheit all'ombra e 120 al sole. Le previsioni meteorologiche che lasciano sperare che nei prossimi giorni la grande caldura si allieveri rapidamente.

Giudizi della stampa inglese sul partito popolare italiano

Le recenti vicende della politica italiana, nelle quali il Partito popolare italiano ha avuto una parte predominante, non sono passate inosservate nella stampa estera. Il Congresso popolare di Torino è stato un fatto di una importanza decisiva per i successivi sviluppi della vita politica del nostro paese.

La stampa estera che giudica al di sopra delle nostre rivalità di gruppi e di partiti ha intuito l'alto valore politico del Congresso di Torino e su di esso ha espresso giudizi che mette conto di segnalare ai lettori, perché è la prova di quanta considerazione sia circondato il Partito popolare italiano.

La forza di Don Sturzo

Il «Manchester Guardian», uno dei più autorevoli organi dei liberali inglesi, dopo aver rilevato l'importanza dei colloqui tra mons. Seipel e don Sturzo, e rilevata l'uscita dei popolari dal Ministero Mussolini, e la disciplina del partito, osserva: «La personalità più interessante d'Italia nel presente momento è don Sturzo, il capo del Partito cattolico popolare, il solo «leader» politico che abbia mostrato di poter stare a fronte di Mussolini. Egli non reclama per suo partito il monopolio della coscienza cattolica italiana, ma tiene a stabilire con il Partito si fondi sui precisi principi politici poggiati sul cristianesimo, sul coraggio morale e sul senso realistico, in contrasto con le dottrine di violenza tendenti a uno Stato teocratico e alla apoteosi della «Nazione». Al Congresso egli affermò l'autonomia del Partito e la massima necessità per l'Italia di costituirsi una unità morale basata sulla libertà costituzionale e a ricostruire i valori della legge, dell'ordine, del rispetto verso l'autorità, sia all'interno che all'estero. Per la mentalità inglese appare tutt'altro che criminale il desiderio di costituire un solido Partito, preparato a sostenere cordialmente un governo, che si fondi sulla libertà, legge e ordine. Ma gli articoli della stampa fascista appaiono in stridente contrasto col tono moderato del discorso di don Sturzo; poiché essi non ammettono alcun partito, che non sia il fascista».

La vitalità del P. P. I.

Lo stesso giornale in un altro numero ha fatto questi altri rilievi: «... Quando l'on. Mussolini formò il Ministero non solo ebbe la precauzione di includervi alcuni membri del P. P. I. ma fu abbastanza astuto da conciliarsi il partito sia favorendo i suoi sentimenti cattolici, sia dimenticando la sua avversione ad una politica estera imperialista. Tuttavia era impossibile che la dittatura potesse disfare a lungo un partito apertamente costituzionale e alquanto ambizioso per sé stesso a causa della sua forza nel Parlamento e della sua opposizione ai socialisti. Poco o molto, può derivare da questa faccenda, ma non vi è alcun dubbio che questo gesto significativo dimostra che il costituzionalismo è tuttora vivo in Italia».

A sua volta la «Westminster Gazette», ricorda l'attività del P. P. I. prima della rivoluzione fascista dice che con l'avvento di Mussolini al potere la stella di don Sturzo sembrava tramontata. «Mussolini — osserva il giornale inglese — non soddisfatto di ciò, aveva cercato di alimentare in seno al Partito Popolare un'altra frazione contraria a don Sturzo più distintamente clericale e reazionaria nelle sue tendenze e pronta ad accettare

inecondizionatamente il predominio fascista, nella credenza che soltanto il fascismo possa salvare la Nazione. Don Sturzo col trionfo avuto a Torino si è mostrato ancora vivo e vitale e ha fatto chiaramente intendere che l'atteggiamento del Partito popolare verso il fascismo non è non può essere di incondizionata sottomissione. Si comprendono la collera e l'indignazione di Mussolini. Don Sturzo è il primo capo partito che abbia ardito affermare per i suoi seguaci una ragione d'essere differente da quella professata dal fascismo».

L'«Observer» si è ripetutamente occupato del P. P. I. in questi giorni. In una prima corrispondenza da Roma metteva in rilievo l'importanza del Congresso popolare «che ha rafforzato l'unità del Partito sia la posizione di don Sturzo. Organi semi-ufficiali hanno tentato dimostrare trattarsi d'un trionfo che aggraverà la crisi. Se il Partito ha riaffermato la collaborazione nella autonomia e don Sturzo ha riaffermato fortemente i principi della democrazia cristiana; i fascisti pretendono che il Partito abbia esaurito la sua funzione, a motivo dei provvedimenti da esso presi in materia religiosa. Ma don Sturzo è uscito trionfante dal Congresso e i «leaders» del partito esprimono l'opinione che egli seguirà a dominare incontrastato tra i suoi. In questo momento i popolari riconoscono che il problema assorbente della politica italiana è il «deficit» e per questo collaboreranno col Governo: resta a vedere l'opinione di Mussolini».

Ardua battaglia vinta

In un altro articolo, riassunta la cronaca degli avvenimenti, l'«Observer» scrive:

«La verità è che la riappacificazione di don Sturzo — il solo uomo dell'Italia odierna con un genio politico e una potente personalità accanto a Mussolini — ha destato forti impressioni in tutti i campi e i fascisti vedono solo pericolo in ogni sua parola e movimento. Ma può don Sturzo, il non disarmato campione della democrazia, tentare di rovesciare un Governo reazionario? E' vero che le ultime sue parole al Congresso: «Noi abbiamo fatte già molte battaglie nel nostro cammino» possono parere una risposta al messaggio di Mussolini alle amicizie nere: «Siate preparate per il prossimo e inesorabile sviluppo della nostra rivoluzione»: ma obiettivamente esaminata la situazione non si presta ai complessi intrighi che suppongono alcuni oppositori. Nell'affermare che il suo partito ha diritto di vita e nel contestare il monopolio della salvezza nazionale e l'infalibilità al fascismo, don Sturzo non ha proclamato la sua opposizione al Governo. Anche in alcuni circoli vaticani è stata espressa l'ammirazione per la sagacia con cui don Sturzo ha vinto la più ardua battaglia della sua vita, quando egli ha conservato unito il Partito e riaffermato i suoi principi».

«La sua posizione fra la Destra e la Sinistra non è dissimile da quella di Mussolini in seno al fascismo. Io apprendo da autorevoli fonti che il conflitto dei popolari è solo con la frazione nazionalista del fascismo, sia nel terreno politico che economico; mentre essi hanno affinità con l'altra corrente che deriva dal sindacalismo, di spirito democratico. I popolari insistono sul fatto che il loro ideale di democrazia e liberalismo somiglia al concetto inglese di democrazia e non può confondersi con le deviazioni occidentali che Mussolini giustamente condanna».

DIREZIONE
Red. Amministrativa
UDINE - Via Treppo 1 Tel. 2.52

Interessi e Cronache del Friuli

REDAZIONE
di GORIZIA - Via ...
Telef. 95

CRAORETTO di Prepetto

(Rit.) La bandiera alle scuole. - Sotto uno splendido sole primaverile, in un mare di verde e di fiori, fra i melodiosi concerti degli usignuoli inneggianti alla bella stagione, ieri ne la nostra linda chiesetta di S. Martino vestita a festa, il Rev. mo Parroco di Prepetto, dopo una Messa letta, procedette alla benedizione della bandiera della nostra Scuola, acquistata colle spontanee e generose offerte delle tre borgate di Craoretto, Poianze e Novacuzio. Terminato il sacro rito, il degno sacerdote improvvisò un commovente discorso denso di pensieri religiosi e patriottici.

Commovente il gruppo intorno alla bandiera benedetta: Marchig Emilia ved. Maring madrina, all'ere il grazioso giovinetto Bazzo Siro, col fratello Darico e Maring Elio ai lati, tutti orfani di guerra.

Un lungo corteo di bambini, d'insegnanti, d'autorità, di popolo accorso da tutte le frazioni sfilò lungo il paese colle bandiere spiegate al vento e si fermò sul vasto piazzale della scuola. Quivi i bambini della scuola, dai minuscoli di sei anni ai grandicelli di dodici (una cinquantina circa), istruiti con vero intelletto d'amore dalla brava maestra Sperogna Emilia, svolgono un attraente programma di canto, dialoghi e discorsi intonati a un sublime senso d'amor patrio, con tale precisione e disinvoltura da meravigliare gli astanti. Furono tutti applauditi.

Il Direttore didattico signor Coccollo, espressamente incaricato dal R. Ispettore scolastico di Cividale pronuncia un elevato discorso sul significato della festa, destando una profonda commozione al ricordo delle inenarrabili gesta dei nostri eroi e dei loro sacrifici durante l'ultima guerra per la grandezza d'Italia.

Presenziarono alla cerimonia il sindaco di Prepetto, l'assessore Luigi Petrusa, vari consiglieri comunali, il segretario Grandis, il maresciallo dei R.R. C.C. di Dolegna, il medico dott. Dal Negro, il Presidente del Fascio di Prepetto signor Gino Rieppi ex capitano di sussistenza, le signorine Angeli Maria e Quarina Maria in rappresentanza delle scuole di Prepetto, il sig. Lucio Rieppi e tanti altri di cui ci sfugge il nome.

In casa del signor Eugenio Lesizza, benemerito della scuola di Craoretto, venne poi servito agli invitati un signorile rinfresco dove regnò la più cordiale allegria.

Desiderosi tutti di aver un ricordo della indimenticabile festa, verso mezzogiorno, scolaresca, insegnanti e autorità posarono in due gruppi davanti alla macchina del fotografo Gurini.

CIVIDALE

Cosette Cividalesi. - Vento di fronda nuova? Pare. Il quieto vivere deliziosamente monotono di questa vecchia città di confine, si adatta male alle rumorose novità della nuova era, per quell'intima sentita ripugnanza di ogni cosa sia pure velatamente ribelle, al libero vivere in libero nido.

Si trama, si odia, si cerca di rompere il filo della placida tranquillità del popolo, cogliendo ogni piccola inezia a pretesto per poter rivoltare il nostro piccolo mondo.

E si continua nonostante tutto a vivere, perché ancora ci lasciano vivere, perché ancora credono, sia il caso di lasciarsi vivere. Fino a quando? Fino a quando il prevalere della possanza africana non avrà il sopravvento? E troppa gente nostra si presta al malizioso gioco degli afriliani per turbare e sconvolgere la pace del mansueto cividalese, che grida, protesta, ma tutto sopporta.

Così in pieno secolo ventesimo, in tempi in cui si dice che la civiltà nuova trionfa, si vede in queste belle sere di luna primaverile, imporre al passeggero cittadino che fra quattro chiacchiere godendosi la fresca arietta dei monti vicini per riposare la stanca vita dopo un'intera giornata di sudato lavoro, di andare a letto.

Perché ciò? Oziosa domanda, perché ancora quel pacifico cittadino non si è deciso di cambiare idea, non si è con vinto a vendere l'anima!

E così oggi si vive, sempre in tremebonda attesa di non essere lasciati in pace, di non essere sicuri di respirare l'aria serotina, perché anzitempo a comandando il letto ci aspetta!

Ragionando; è giusto ciò è umano, è consentito dalla legge? Ma...

Diritto del più forte - ci sentiamo tutti i giorni rispondere - e tocca tacere per tema di guai maggiori.

Così non si può frequentare un ambiente qualsiasi perché, il proprietario si vede ipso facto, sgomberata la sala, e rimpoverito, alla domanda del perché, con queste parole:

Questo ambiente potrebbe essere frequentato da persone per bene! Come se tutti i cividalesi che frequentano

un dato ambiente siano figuracce da galera.

E così si vive oggi nella terra di Giulio Cesare, in questa primavera del 1923; anno in cui a professare un'idea diversa da un'altra, è quasi delitto, è antipatriottico, antinazionale, anche se sul campo di battaglia in quattro anni di martirio, è stata guadagnata qualche medaglia.

Fino a quando? Forojulienis.

Vita del Partito. - Si ricorda ai Soci che domenica 6 sarà tenuta l'ammunziata Assemblea della Sezione per svolgere l'importantissimo ordine del giorno segnalato, che riguarda la relazione del Congresso di Torino, e la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Raccomandiamo a tutti d'intervenire a questa Assemblea che segna per i popolari cividalesi una nuova tappa per l'affermazione della loro fisionomia politica veramente, sinceramente, popolare come sempre fu stata, libera da ogni asservimento, più libera e unita che mai, alla Direzione centrale di Roma.

CISTERNA

Triste fine di una signorina

Ieri Valdo si è suicidata la ventiduenne Lirussi Maria-Tildina di Pietro, sparandosi un colpo di revolver alla tempia. Ignote sono le cause che spinsero la povera giovane al tragico passo.

Verso mezzogiorno era tornata dai campi con le compagne e pranzò senza dare motivo alcuno di sospetto da parte dei famigliari per il proposito lugubre che forse da tempo l'assillava. Saltò verso le tredici nella camera da letto, stese a terra un bianco lenzuolo, vi pose sopra un giacchione, sochiuse le imposte e sciolse le lunghe trecce si adagiò su quell'improvvisato talamo sparandosi una rivoltellata.

La Lirussi si era servita di una rivoltella militare d'ordinanza ed il proiettile le fracassò completamente il cranio, andando a conficcarsi sul muro laterale.

Immersa in un lago di sangue, con l'arma ancora in pugno, venne trovata dai famigliari prontamente accorsi.

Il fatto doloroso, nel suo tragico svolgersi, ha suscitato nella mite popolazione una profondissima impressione.

CASSACCO

L'arrivo delle nuove campane

Con i carri vestiti di verde e con bandierine tricolori, giunsero quest'oggi le nuove campane di Conogiano.

Al confine della parrocchia stavano ad attendere il clero ed una fiamana di popolo. Intervenne la banda del Circolo Giovanile Cattolico locale, che alla testa del lungo corteo, fece squillare le note della marcia reale, mentre il popolo si scopriva ed era un momento di vera commozione generale. Dopo tante ansie, e diciamo pure impazienze finalmente questa popolazione di Conogiano, vede appagato il suo giusto desiderio, con le sue tre magnifiche campane che portano il nome di S. Valentino, S. Anna, e la maggiore, dei SS. Filippo e Giacomo, questa donata dalla famiglia Colaone F.lli fu Francesco di Conogiano in occasione dell'elezione dell'amato Pastore D. Giuseppe Colitti anno 1905, ed oggi portante la seguente dicitura:

Ex Colaone lateribus aed quod in bellica instrumenta conversum, iterum pacem proclamant.

Intervennero al battesimo, e ciò dimostra quanto attaccamento abbia la buona popolazione di Conogiano alle sue campane; che presto con le consorelle tutte della parrocchia annunceranno pace e concordia tra queste laboriose e buone popolazioni.

TARCENTO

A proposito d'investimenti. - Riceviamo:

Egregio Direttore del «Friuli»

UDINE

Il cronista che ha compilato la corrispondenza dell'investimento avvenuto per opera mia il 29 aprile u. s. a Zeglianutto e di cui è fatto parola nel di lei pregiato periodico del 3 corr., dimenticando che la prima virtù di chi scrive per la stampa è l'obiettività, si è lasciato colpire la fantasia dalle prime notizie sparse dopo l'accaduto; e, sul doloroso incidente, ha ammarnito un trafiletto a tinte caricate, aggiungendo inoltre qualche inesattezza. Ciò naturalmente è stata conseguenza della scarsa conoscenza che egli aveva dell'accaduto.

Per amore della verità debbo dichiarare che la corsa vertiginosa del pazzo invasato dalla corsa mi permise di poter in tempo sterzare il manubrio, ed evitare il travolgimento completo del bambino che era venuto allo improvviso a urtarmi, rendendo così meno fatali le conseguenze dell'investimento.

Che non mi sia curato nemmeno di

voltarmi indietro per accertarmi se la vittima era viva o morta, la cosa per me ha tutta l'aria di una malvagia ingenuazione tentata ad arte a danno mio.

Perché, se non mi arrestai di colpo, mi fermai subito dopo, ed inviai immediatamente sul posto persone che s'interessarono del povero bambino, e fecero quanto avrei potuto fare io stesso per la contingenza.

Le conseguenze dell'incidente sono state, per fortuna, meno gravi di quanto il cronista supponeva, e ciò varrà a sfatare il grido di allarmi che in maniera tragica si era lanciato sul fatto.

Con preghiera di pubblicare la prego sig. Direttore accogliere i sensi della mia perfetta osservanza.

Ferdinando Ceschia.

Crediamo di osservare al sig. Ceschia che la frase pazzi invasati della corsa si riferiva, nel commento che riguarda la cronaca di tre investimenti, in modo particolare agli automobilisti e non al caso suo personale. La fantasia del cronista non è stata punto colpita criticamente, né si è speculato sull'avvenimento per malvagia in similiazione di sorta; la cronaca è stata fatta secondo la comunicazione precisa delle autorità competenti.

Nessuna maniera tragica quindi di pensare all'arresto per un sia pur diavoleto davvero tragico il ripetersi quotidiano di questi investimenti che hanno poi sempre qualche attenuante.

(N. d. R.)

ARTEGNA

Istituto benemerito. - Segnaliamo con vivo piacere e con sincero plauso le vistose offerte elargite dalla benemerita Cassa Rurale Cattolica alle seguenti Istituzioni: Asilo Infantile Artegnina L. 1500; Società Infanzia cura Marina Udine L. 100; Opera Nazionale Orfani di guerra L. 200; Buona Stampa Udine 500; Associazione Nazionale Madri e Vedove dei Caduti Artegnina 200; Istituzioni Cattoliche di Bueris 1000; Offerte varie alle istituzioni cattoliche locali 500. Totale L. 4000 (quattromila).

Alla fiorente Cassa Rurale nostra che rappresenta la vera forma della tutela dei sudati risparmi dei lavoratori portiamo auguri di lunga feconda vita e di che i suoi dirigenti dopo l'amara diluisione provata dagli amici di grossi centri vieni che ingenuamente favorirono, ciò che oggi rimpiangono, suoceri di banche più o meno ortodosse, non cadranno in simili errori ma invece daranno nuovo possente incremento alla Cassa Rurale che fu e sarà il sostegno massimo delle nostre molteplici istituzioni.

AVIANO

Confereza di Agricoltura. - Domenica 6 corr. il dottor Bubba, Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pordenone, terrà una pubblica Conferenza in Aviano nelle Scuole nuove alle ore 11 ant. sul tema: «Bachicoltura, coltivazioni alimentari».

CASTELLO DI AVIANO

Conferenza agraria. - Una pubblica Conferenza di agricoltura verrà tenuta dal Dottor Bubba della Cattedra di Pordenone alle ore 4 pom. di Domenica 6 corr. nelle Scuole sul tema: «Bachicoltura, Latteria».

PAGNACCO

(rit.). - Bravi. - Anche qui nel teatrino dell'Asilo fu dato il grandioso dramma del «Lemoine Le Pistrine». Va dato un cordiale meritato plauso ai giovani filodrammatici, i quali dopo una lunga, intelligente preparazione recitarono da artisti provetti, ottenendo la soddisfazione generale, anche in grazia della buona scena, attraente per appositi nuovi scenari. Peccato che il pubblico non affluisse, scusandosi un po' a ragione, per la enorme distanza delle borgate, e portando a sé il danno di perdere l'occasione di tanto diletto e istruttore, e alla Sezione filodrammatica, quello dello sbilancio e della difficoltà di continuare a sacrificarsi, con passività. Tanto per tutta la verità. Ed è pure verità che settimane addietro le giovinette diedero - a sole donne - la recita «Cuore di Schiava» in tre atti con inappuntabile delicata esecuzione ma colle donne sulle panche, rare... come si devono tenere i banchi, perché rendono un prodotto di bozzoli maggiore... Va bene?

I banchi. - A proposito, son nati proproamente, incubati all'antica. La foglia si è spiegata assai. Ottime speranze.

La festa della Dottrina. - Si è svolta assai bene con soddisfazione dei piccoli e dei loro genitori.

Il gruppo femminile Cattolico Circolo «S. Cecilia» si è costituito regolarmente. Apostola feconda, persuasa, efficace della giornata fu la signorina Tomutti, a cui le socie mandano nuovi ringraziamenti, rinnovandoli pure al solerte Mons. Quaragnassi che, son tre anni, fu qui a gettare il primo seme, che

da allora andò sviluppandosi per far sbocciare il fiore della costituzione.

PROVESANO

(S. GIORGIO della RICHINVELDA)

Ci scrivono in data 4 (ritardata). Ieri alle ore 10.30 seguirono i solenni funerali del compianto geometra agronomo Sabbadini Daniele deceduto fra il generale compianto di quanti lo conoscevano e stimavano.

Il mesto corteo con la carrozza funebre di La classe si mosse dalla casa paterna di Provesano fra una profusione di fiori freschi e di ceri. All'estremo accompagnamento partecipò largo stuolo di popolo silente e commosso.

Aprivano il corteo l'insigne religioso poi una grande quantità di corone.

Notiamo quelle dei fratelli Pietro e Gabriele, del suocero Piero Malisani, dei cognati Enea, Silvio e Alfonso della cognata Nealina, del cugino Antonio Sabbadini e famiglia della signorina Maria Gandini dei cugini communi la famiglia Pepe, dei cugini Girolamo, Carolina Sabbadini, cugini Teresa prof. Domenico e Camilla Peule, del Giovanni Sabbadini, famiglia Bertuzzi Venei dei nipotini Giulio e Antonietta Sabbadini. Seguivano sei sacerdoti salmodianti.

Il carro funebre portante la lacrimata salma conteneva in un cuscino di fiori freschi della sconsolata moglie con una ghirlanda e una grandissima della mamma desolatissima.

Reggevano i cordoni, cav. Luchino Luchini, cav. Leonardo Luchini, il sindaco sig. Stievano Giuseppe, maestro Zaniner, Segretario Brovedani, dott. Federico Pasquali e l'assessore comunale Daniele Massano.

Seguivano i fratelli Pietro e Gabriele il cognato Geometa Adolfo Malisani, cugine Cortalazzi, i cugini prof. Domenico e Camilla Peule, i cugini Girolamo, Carolina, Teresa Sabbadini il dott. Luigi D. Andrea, il geom. Ettore Ballero, il geom. Trivelli, le signorine Valsacchi, signorina Enrichetta Pasquali, sig. Luigi Tonutti, farmacia Merlo e figlio, sig. Luigi e Andrea Urdich, sig. Antonio Battistella, il sig. Giulio Bulfoni, sig. Francesco Panich, sig. Bernardino Facini per se e famiglia e numerosissimi altri ancora che ci è sfuggito il nome, amici e conoscenti dei paesi limitrofi e l'intera popolazione di Provesano.

Dopo la messa cantata in terzo il corteo si diresse al camposanto. Disse- rebbe brevi ma sentite parole l'amico cav. Luchino Luchini e il maestro Portal.

Indi la salma affumata nella tomba di famiglia. Alla desolata famiglia le condoglianze nostre più sentite.

NESPOLEDO

Onoranze alla salma di un caduto. - I rovente da Udine, nella mattinata di giovedì p., giungeva alla stazione di Pasion Schiavonesco la cara salma dell'ex combattente Ferro Emilio nostro compaesano, deceduto al Combattimento nel gennaio 1916 in seguito a ferita riportata combattendo sul Carso. Benché l'annuncio alla famiglia non fosse giunto che appena due ore prima dell'arrivo, la dimostrazione imprevvisata in paese fu oltre ogni dire imponente e degna di nota. La salma sostò alla stazione fino alle due pom. nel cui frattempo con febbrile celerità il nostro rev. Vicario tutto predispose perché il trasporto riuscisse grandioso come veramente fu. Il sindaco di Lestizza Dott. Raffaele Pagani, appena a conoscenza, dispose gentilmente della sua autovettura e di un piccolo drappello di Milizia Nazionale per il servizio d'onore facendo avvertire poi egli stesso le associazioni ex Combattenti di Lestizza, di S. Maria, Selaucico e Villacaccia che intervennero con bandiera e rappresentanze.

Alle due e trenta l'autovettura guidata dallo stesso Sindaco, scortata da una cinquantina di biciclette e su cui oltre al M. R. Vicario vi era il figliuolo unico dell'estinto di appena otto anni con due ex combattenti, giunse a circa un chilometro fuori del paese ove si compose l'imponente corteo. Precedeva la croce funebre, poi i ragazzi in buon ordine, la bandiera del Circolo Giovanile, quelle sopracitate degli ex combattenti, le corone di famiglia, de gli ex combattenti e vedove, dell'Associazione Madri Cristiane e Figlie di Maria, quindi il Sacerdote e la bara portata a mano da ex combattenti locali. Seguivano il sindaco, l'assessore Cipone, i parenti ed infine un lungo stuolo di compaesani con torce e ceri.

Dopo una breve sosta in Chiesa dove il Vicario disse un breve e commovente saluto, la salma fu trasportata al Cimitero e tumulata provvisoriamente in attesa della nuova dimora nella Cappella pro Caduti quasi in ultimazione. Terminata la religiosa cerimonia, chiuse con brevi ma sentite e commoventi parole il Dott. Pagani che fu ascoltativissimo. A lui ammiratissimo nostro capo, vadano anche da queste pregiate colonne i più vivi ringraziamenti come pure al M. R. Vicario Don Pietro Pertoldi ed all'ex combattente Quinto Saccomano, che così gentilmente prestarono l'opera loro per una dimostrazione veramente degna e meritata da un eroe della patria.

menti come pure al M. R. Vicario Don Pietro Pertoldi ed all'ex combattente Quinto Saccomano, che così gentilmente prestarono l'opera loro per una dimostrazione veramente degna e meritata da un eroe della patria.

ZOPPOLA

La morte del conte Pancera

Ieri mattina dopo lunga malattia è decesso confortato dai santi carismi il conte comm. Camillo Pancera di Zoppola già presidente della Deputazione Provinciale. Il conte lascia largo rimpianto nel popolo.

Martedì mattina alle ore 9 avranno luogo le solenni onoranze funebri.

SPILIMBERGO

Ancora del trattamento musicale. - Nel resoconto della serata drammatico-musicale del Circolo Corale «A. Zardini» abbiamo involontariamente ommesso il contributo validissimo alla buona riuscita della serata stessa, portato dall'orchestra locale che, sotto la direzione del sig. Pizzotti, eseguì negli intermezzi con finezza e precisione i seguenti pezzi: Sinfonia «Traforo del Sempron», «Ballo Exelsior» e «Pont pourri della Tevriata». Un bravo di cuore ai componenti l'orchestra, i quali ci vorranno perdonare l'involontaria dimenticanza.

PORTENONE

Birra Momi. - Abbiamo avuto occasione di visitare la Fabbrica Birra F.lli Momi e siamo rimasti soddisfattissimi. La fabbrica rimessa dopo l'invasione completamente a nuovo, è oggi ultimata e sotto la direzione dell'ing. Mior Augusto e di Tecnici è stata ricostruita secondo le ultime perfezioni moderne.

Alla fabbrica Birra è stata aggiunta la fabbrica ghiaccio. La vastità e grandiosità dei locali, il macchinario modernissimo e tutto l'insieme dà la certezza che la ricostruita industria può gareggiare con le migliori fabbriche finora esistenti. Agli intraprendisti signori fratelli Momi le nostre congratulazioni ed auguri.

Liquidazione di Società. - Quali liquidatori della Cooperativa di Consumo sono stati nominati i signori Andrea Valerio, cav. Omero Polon e rag. Frediano Tinti. Gli stessi invitano i soci della suddetta Cooperativa a depositare i certificati delle azioni e i titoli equivalenti presso l'Ufficio del rag. F. Tinti (Corso Garibaldi 31) per poter riscuotere a suo tempo il saldo in danaro. Tale deposito deve essere fatto entro il 15 corrente mese.

Teatro Lirico. - Questa sera ultima rappresentazione de «La Wally» di A. Catalani, con serata d'onore del maestro Luigi Mascagni.

Si dice che nella ventura settimana la Direzione del nostro Massimo, intendeva dare qualche eccezionale rappresentazione del «Rigoletto» di G. Verdi.

PERCOTTO

Sotto i cipressi. - Ieri, poco prima di mezzogiorno, cessava di vivere a 85 anni la signora Pasqua Bragagnin vedova Schiff, zia del nostro amato parroco.

Oggi alle 9 seguiranno i funerali.

A Don Schiff le nostre sentite condoglianze.

REANA

Beneficenza. - Per onorare la morte del compianto Maruzzi Celeste pervenuto alla Congregazione di Carità di Reana, per distribuirsi ai poveri della Frazione di Reana, le seguenti offerte: Signori: Scaini Guglielmo, Gregorutti Bruno, Tonini Giovanni, Sotocorona Roberto, Dorotea Federico e Sabbadini Luigi complessivamente L. 150. Eredi Maruzzi Celeste 50; Maruzzi Clorinda 30; Personale Trattoria Vitello d'Oro di Udine 30; Sig. De Gloria Lucio 10; sig. Facci Luigi 10. L'Istituzione vivamente ringrazia.

Brevi dalla Provincia

A MELS, l'altra notte i ladri asportarono dal cortile dei fratelli Montagna, alcuni capi di biancheria per un valore di circa 200 lire.

A REANA, mons. Domenico Ferruglio offrì lire 100 all'Asilo Infantile.

A PONTEBBA in casa di Pietro Filafarro la Finanza sequestrò oltre 12 quintali di materiale bellico.

A GEMONA nell'osteria di Antonio Gollino di Antonio in borgo Ospedale letto certo Giovanni Capriz di Venezia bevve del vino e alla fine non volle pagare lo scotto minacciando inoltre con la roncola l'oste.

L'energumeno venne portato in Domenico Petri.

A MARTINAZZA (Cassacco), ignoti asportarono dalla stalla di Genis di Livio una armenta del valore di Lire 2.400 nonché del fieno.

GORIZIA

Una importante seduta nell'ex Provincia di rappresentanti del Friuli, di Trieste e di P...

Ieri, presso la sede della ex Amministrazione Provinciale di Gorizia, sono riuniti i rappresentanti delle provincie del Friuli, di Trieste e di P... per procedere ad uno scambio di date intorno alla liquidazione dei conti inerenti all'assetto dei servizi gestiti dalla Provincia di Gorizia in reparto delle attività patrimoniali.

Nella riunione, che fu improntata allo spirito della più schietta correttezza, è prevalso un concorde punto di vista circa i criteri di massima da seguire nella risoluzione delle varie questioni. Stabiliti gli accordi in merito sistemazione dei servizi ed al fine di taluni di essi alle Amministrazioni interessate, venne deciso, per quanto riguarda il patrimonio, di domandare ad una Commissione composta di delegato per ciascuna provincia il compito di procedere alla valutazione dell'entità patrimoniale ed al suo definitivo.

La Commissione Reale per la vicenda del Friuli era rappresentata dal Presidente cav. Lops, dai Commissari signori di Capovacca on. co. rag. Gino, Ciani cons. Francesco, Rag. Arturo, Godina cap. Giuseppe, lio co. avv. comm. Francesco, ed accompagnata dal Vice Segretario Prefetto di dall'ingegnerico D'Al...

I cento anni delle RR. Grotte di Postumia

A Pentecoste ricorre il centenario anniversario del giorno in cui per la prima volta degli esseri umani trovò il coraggio ed ebbro la fortuna di poter varcare l'immane abisso che separa il Grande Duomo dall'immenso labirinto sotterraneo che per più di ventisette chilometri si estende in tutte le direzioni sotto le colline di Postumia, ai confini orientali.

La storia della scoperta che è uno delle pagine più emozionanti che offrono la letteratura dei viaggi d'avventura, rinnova oggi nella memoria degli esploratori moderni, che in quel labirinto trovarono sempre nuove meraviglie.

E' di ieri la scoperta delle grotte l'Uomo nuoto, di domani sarà quella di un nuovo fiume sotterraneo che il pubblico fra breve potrà percorrere in tascato.

A celebrare il grande avvenimento che donò questa meraviglia della natura di Adelberga, unica al mondo e breve fra tutte le nazioni per la bellezza delle sue linee architettoniche, i suoi paesaggi fantastici ed inimitabili, la grotta, recentemente formata che di una ferrovia sotterranea, è un'ufficiale con la massima sicurezza e facilità anche ai bambini, sta organizzando una grande festa che avrà luogo l'anniversario della scoperta e nel giorno delle prossime Pentecoste.

In quel giorno seguirà pure l'inaugurazione di un busto di bronzo del grande S. M. il Re e la scoperta di una targa, a memoria delle due visite speciali e della riduzione del prezzo del biglietto, di passaggio, treni speciali si effettueranno in estate, pola, Udine, Gorizia, Venezia.

I visitatori potranno fruire di speciali e della riduzione del prezzo del biglietto, di passaggio, treni speciali si effettueranno in estate, pola, Udine, Gorizia, Venezia.

Un grade busto di S. M. il Re nella di Postumia

Le grotte di Postumia superano il riodo di necessaria disinfezione, l'allontanamento delle targe e marmorei di casa d'Austria, si prete a ricevere solennemente un busto in bronzo di S. M. il Re.

Il busto è dono di un fervido patriota l'ex sindaco di Bagnaria Arsa cav. torio Sepulcheri, il quale ha voluto l'immagine del nostro Re rimanere testimonianza della visita di S. M. nelle grotte stesse.

L'inaugurazione avverrà in occasione della festa nelle grotte che si prete per celebrare il centenario della scoperta il giorno di Pentecoste.

GRADISCA

Echi della festa dell'Addolorato. Un merito speciale alla buona amministrazione dato innanzi tutto alla Giunna. Questa considerazione della festa cittadina mise a disposizione della banda comunale, dispose per l'occasione di un arco trionfale, riassesto in un corpo atto di presenza durante la processione. I cittadini sono portatissimi per tale cooperazione.

Altro contributo alle decorazioni e alla celebrazione di quell'avvenimento furono parecchi cantori del corpo corale.

ino, per essersi uniti ai soliti can-
ti nell'esecuzione del canto liturgico
durante la Messa quanto nella
azione pomeridiana.
Una lode speciale ed un sentito rin-
ziamento se lo meritano poi quelle
signore e signorine, le quali per
molti giorni non badarono a spese
e fatiche, pure di preparar fiori e
stati, al fine di rendere più gaia, lie-
ce espressiva la processione stessa.
I cittadini le conoscono, epperò
mi credo di fare loro un torto, se mi
penso dal far nomi.
Non va famiglia, la quale in un mo-
do nell'altro, sia con offerte, sia con
fatti, sia con fiori, sia di persona non
sia recato il proprio contributo per
buona e decorosa riuscita delle ono-
re alla Vergine Addolorata, loro
particolare Patrona.
Se la festa ebbe un esito felice il me-

UDINE

L'inaugurazione della bandiera della Scuola di Tirocinio

Ieri nei locali delle scuole Normali
presenti le autorità cittadine molti in-
stituti, molte rappresentanze di istitu-
zioni locali ebbe luogo la solenne inau-
gurazione della bandiera del Tirocinio.
La cerimonia si svolse nel cortile in-
ternamente adorno di verde e di drappi tri-
colori.
Alla destra entrando, c'erano le stu-
dentesse disposte in un vasto emiciclo
sinistra appeso tra bandiere nazionale
e la bandiera di Udine, sovrastato
dal fascio littorio il ritratto del Re.
Al palco per gli oratori ed un altro va-
sto semicerchio per gli invitati, per le
appartenenze e per le autorità.
Tra le autorità notiamo il Provvede-
nte agli studi comm. Gentile, il comm.
Moro, il G. M. Picile, il Barone Mor-
purgo col figlio prof. Morpurgo, l'on.
Di Caporizzo, il comm. Valen-
tini, la milizia fascista ed altri.
I vessilli presenti erano quelli della
Associazione Spirituale Dammuniana col
fasciolo Artuso, Bersaglieri Lamar-
ca dell'Avanguardia Giovanile Madre
Vedove, Società Dante Alighieri, Com-
pagni, Combattenti, Mutuati, Re-
gione d'Africa col pres. cav. Capitano
Motti, Esploratori Nazionali e Friu-
lani, Veterani e Reduci, Istituto Tec-
nico Scuola Tecnica, Ginnasio Liceo,
Collegio Arcivescovile col direttore D.
Ganzellini, Scuola e Famiglia, le
Scuole Elementari con 13 bandiere pre-
sentate dal cav. Tenente Donanno, la
Scuola Professionale Giovanni d'U-
dine, i Collegi Dimesse e Zitelle, Vo-
lontari Ciclisti, Congregazione di Ca-

I discorsi

La banda del II. Fanteria suona la
marcia reale poi il Direttore della scu-
ola normale Caterina Percotto co. Ga-
nelli che partecipano spiritualmente
alla cerimonia, poi comincia il discor-
so ufficiale ringraziando gli intervenen-
ti. Fa quindi l'apoteosi della bandie-
ra nazionale la segue nella storia ascen-
dente nell'unificazione del Regno
d'Italia.
Ha parole di plauso per il Dio del-
l'Italia e nel toccare gli ultimi avve-
nimenti della patria rinnovata nel fa-
scismo e per fascismo scaglia degli stra-
ni contro il «fuogo rosso macchiato di
sangue» — leva il braccio alla bandie-
ra, chiude appiattendolo inneggiando
alla bandiera ed all'Italia.
Prima di scendere dal palco legge la
dedizione di Mons. Arcivescovo impos-
sibilitato ad intervenire.
Una bambina delle elementari legge
il giuramento al quale tutte le bambi-
ne rispondono. Scesa dal palco viene
baciata dai vicini.
Il comm. Gentile quindi ha nobili
parole per esaltare la bandiera nazio-
nale. Seguono un coro cantato dalle
bambine delle elementari e gli inni na-
zionali dalle normaliste e accompagnati
dalla banda de II. Fanteria.

Il corteo

Dopo di che terminata la cerimonia
le salme dei caduti che sostano allo
stato: due ferroviaria che risulta compo-
si delle varie rappresentanze. Cinque
nellissime corone d'alloro delle Nor-
maliste del Collegio Uccellis, del Liceo
Ginnasio dell'Istituto Tecnico e della
Scuola Tecnica nonché centinaia di
mazzi di fiori vengono depositi sulle
salme dei nostri gloriosi morti.
Dopo di che il corteo si scioglie.

Dita lacerate

Venne ieri accolto nel civico Ospede-
le il negoziante Franz Giovanni di anni
88 da Moggio che aveva riportato ac-
cidentalmente delle ferite laceranti con-
te alle dita della mano destra. Guarirà
in 30 giorni.

Società fra Tappezzieri e Sella

Lunedì 7 corr. si riunirà l'Assemblea
dei soci nella sala della trattoria al Mon-
te per importanti deliberazioni.

rito è della cittadinanza intera, la
quale con spontaneità e con gioia vi
cooperò nel miglior modo possibile. A
tutti vada il più sincero ringraziamen-
to.
A coronamento della solenne trasla-
zione della Vergine nella sua Chiesa,
il mese a Lei sacro viene quest'anno
eccezionalmente celebrato nella medesi-
ma con particolare devozione e concor-
so.
...
La nota suonata l'han data alla festa
quelli orchestrali, che malgrado la
eccezionalità della giornata han creduto
bene di tenere un ballo nel cortile
dell'albergo al Friuli. Il sentimento re-
ligioso per essi o non esiste o è e deve
essere subordinato ad un sordido interes-
se.
Da persone educate, come pretendo
no di essere, si avrebbe atteso un po'
più di riguardo ai sentimenti della

stragrande maggioranza della città e
non già un contegno da sprejudicati.
Oh quanto in basso siamo scesi!
Furto. — L'altra sera verso l'una
ignoti forarono la porta del chiosco di
proprietà del signor Angelo Sossou che
tiene una rivendita tabacchi e di li-
quori sul stradone di Sacrado, (e da
notarsi che ogni sera dormiva dentro)
e asportarono sigarette, sigari e qual-
che bottiglia e partirono... la mattina
diversa roba venne trovata nel giardi-
no vicino di proprietà del sig. Valle
che gliela restituì al proprietario che
subì un danno di 300 lire.
I furto venne denunciato ai carabi-
nieri.
Decesso. — Oggi ad ore 8 cessava di
vivere il signor Luigi Fernand d'anni
84. Alla famiglia le nostre condoglianze.

Funerali di un ferroviere

Ieri seguirono i funerali del tramvie-
re Goriziano Massimiliano di anni 46 da
Udine e che da 16 anni prestava serviz-
io nel tram cittadino.
Al solenne e mesto corteo funebre
parteciparono numerosi i compagni di
lavoro e amici. Notissimo la corona del
la famiglia; i compagni della Società Friulana Elet-
tricità; i compagni delle Poste e telegra-
fi al papà del loro collega; Gli amici
di Planis, la rappresentanza dei com-
battenti con vessillo.
Al Camposanto dette l'estremo valedi-
cio all'amico estinto il tramviere Maiero.
Alla moglie ed ai sei figli le nostre
condoglianze.

Stato Civile

Bolettino sett. dal 29 aprile al 5 maggio
NASCITE: Maschi nati vivi 15; mor-
ti 1; esposti 3. Femmine nate vive 15;
morte 1; esposte 2. Totale N. 37.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO
Riello Tito ferroviere con Coscano
Irene casal.; Li Lena Gio Batta fonda-
tore con Miani Filomena commerciante
Piani Giovanni ferroviere con Pellegrini
Maria casal.; Pagnutto Dante fale-
gname con Mazzolo Augusta casal.;
Marzolini Silvio commerc. con Rebe-
schini Caterina casal.; Cantoni Onello
falegname con Portafiero Anna Ida ca-
sal.; Daini Giuseppe colono con Mini-
sini Carolina casal.; Bulfini Ludovico
prestino con Collavin Lucia casal.;
Costa Pietro negoziante con Lubin Dia-
mante civile; Nadalutti Libero ferro-
viere con Spizzamiglio Rosa casal.

Orario degli Uffici Municipali

Si porta a conoscenza del pubblico
che a partire da Lunedì 7 Maggio l'ora-
rio degli uffici della Sezione Demografica
sarà: dalle 8 alle 12 e dalle ore 15
alle 18.

Per una promozione

Alcuni colleghi dell'Intendenza di Fi-
renza hanno festeggiato ieri la nomina
a funzionario di dogana dell'amico sig.
Virgilio Buoncompagno.
Il cav. uff. Perosa direttore provin-
ciale di ragioneria, ha detto al parten-
te nobilissime parole di augurio e di
saluto.
Riferendosi alle onorificenze conqui-
state sul campo di battaglia, trasse cer-
tezza dell'ottimo e brillante riuscita nel
vita civile.
All'intelligente e diligente funzio-
nario — rimasto fra i primi in un
concorso per 1500 posti su 7500 concor-
renti — giungia gradito l'augurio di
una felice carriera anche dalle colonne
di questo giornale.

Giovinetta ladra arrestata

Ieri mattina mentre trovavasi in un
negozio certa Luigia Buiatti nata Zilli
venne borseggiata del portamonete con-
tenente una quarantina di lire. Poco
dopo la borseggiata riusciva a rintra-
ciare la ladra che veniva arrestata dal-
l'appuntato dei RR.CC. sig. Bovi. Uzzì.
La borseggiatrice è c. s. Lina Tunissi
di anni 16 abitante in Via della Sta-
zione.

Turno delle farmacie

Fine a sabato sera 12 corr., rimarrà
ininterrottamente aperte le seguenti
farmacie: Boserio, via della Posta. Con-
ti, via Gemona, Farmacia S. Giorgio,
via Grazzano.

Una donna bastonata

Certo Marcellino Bernardino di Udi-
ne litigò ieri per motivi particolari con
una femmina terminando col bastonar-
lo di santa ragione e producendole la
sioni guaribili in una ventina di giorni.
I carabinieri del nucleo trassero in
arresto l'uomo manesco.

Tiri d'istruzione

L'Autorità militare avverte che a da-
tare dal 4 corr. si sono iniziati i tiri d'i-
struzione per le truppe del presidio nel
poligono di Godia. Detti tiri si svolger-
anno il martedì ed il venerdì di ogni
settimana nelle ore antimeridiane.

Il voto del 1599 alle Grazie

Domenica 15 del corrente di Maggio Sus-
Ecc. l'Arcivescovo, il Ramo Metropolita-
no Capitolo e molto popolo, alle ore
11, si recheranno all'ex-voto fatto dai pa-
dri nostri in rendimento di grazie per
l'ottenuta liberazione dal contagio del
1599.

Cinema Teatro Cecchini

Oggi dalle ore 15 in poi si proietterà
un emozionante dramma passionale av-
venturoso Il mistero in casa del dottore
protagonista Antonietta Calderari, l'ap-
prezzatissima Imperia nel Ponte dei
Sospiri.
Completterà lo spettacolo la diverten-
tissima commedia americana
LE DUE VEDOVE

Domani ultima serie del grandioso ammirato lavoro I tre moschettieri dal titolo Giustizia.

Nel locale funzionano potenti agita-
tori d'aria.

tutta la città ed uscire dalle sue mura.
La distanza potrà essere, in linea, di
un chilometro e mezzo.
Mancava poco al momento terribile
della Passione di Cristo ed Egli per-
sano dall'amore immenso per la povera
umanità si rende garante e con una af-
fermazione solenne, assoluta, infallibi-
le ci assicura che qualunque cosa do-
manderemo al Padre in nome suo Egli
ce la darà.
Consoliamoci e rafforziamo la nostra
fede gettandoci completamente nelle
mani del nostro Divin Avvocato.

Cronaca dello Sport

Pro Gorizia - Ucama Friuli
(Campo di Porta Villalta)
Oggi sul campo di Porta Villalta,
la squadra dell'Ucama Friuli sosterrà
un'incontro amichevole con la Pro Go-
rizia.
Dato che non conosciamo i valori in
campo, dobbiamo tacere tanto il pro-
nostico quanto qualsiasi apprezzamen-
to sui singoli giocatori. L'incontro av-
rà inizio alle ore 16 e precisamente
subito dopo l'arrivo della «quattro chi-
lometri».

Coppa Peroni

Ieri, alle ore 10, sul campo Spor-
tivo dell'Associazione S. U. si svolse
la disputa fra le squadre Liceo Ginnasio
Tecnico per la coppa Peroni.
Dopo il L.o tempo, terminato alla pa-
ri, sui primi 10 minuti venne segnato
il primo goal dal Liceo. Le tecniche si
secolano e passano subito all'attacco
e per merito di Rumis (i primi due) e
di Dal Dan Febo, segnano tre magni-
fici goal.
Così la partita termina con la merita-
ta vittoria delle Tecniche con 3 a 2.
Emersero Franz e Giuppari del Li-
ceo e Rossi (capitano) Rumis e Dal
Dan delle Tecniche. Ottimo l'arbitrag-
gio del signor Mantico Alberto.

La prima giornata delle corse di Trieste

Oggi si inizierà all'Ippodromo di
Montebello la prima giornata della
grande stagione ippica indetta dalla
Società delle Corse di Trieste.
Alle ore 15, tutta Trieste sportiva ed
europeistica si riverserà all'Ippodro-
mo. Dal vero e proprio appassionato al
la signora che va alle corse per sfog-
giare una toletta, dall'ex cavallerizzo al
puntero sportivo, tutti si riverseranno
all'Ippodromo di Montebello.
Oggi si correranno i seguenti premi:
Ore 15: Premio Eneo; ore 15.30:
Premio Italia; ore 16: Premio Adriatico;
ore 16.30: Premio Milano; ore 17:
Premio Italia (II prova); ore 17.30:
Premio Adriatico (II prova); ore 18:
Premio Pegaso; ore 18.20: Premio Ita-
lia (III prova, eventuale); ore 18.40:
Premio Adriatico (idem); ore 19: Pre-
mio Primavera. In oltre, altre due even-
tuali prove dei premi Adriatico e Pri-
mavera.
E Udine, quando potrà fare lo stesso?
Speriamo presto.

Rubrica Commerciale

Borsa di Milano
Rendita 82.40; Consolidato 89.40; B.
d'Italia 167.80; Banca Commerciale 954
Credito Italiano 746; Banco di Roma 91
C.A.M.B.I. Parigi 136.75; Berna 370;
Londra 94.82; New York 20.52; Berli-
no 0.06; Vienna 0.02.80; Bucarest 9.25;
Bruxelles 118.25; Madrid 313; Praga
60.70.

Borsa di Trieste

Rendita 81.75; Consolidato 89.
C.A.M.B.I. Parigi 136.25; Londra
94.75; New York 20.40; Berna 369; Am-
sterdam 795; Bukarest 9.25; Praga
60.60; Vienna 0.02.85; Bruxelles 117.50

Diario Sacro

Domenica 6 — S. Protogene — S.
Giovanni Damasceno.
Lunedì 7 — S. Stanislao, vescovo —
S. Guglielmo — S. Alberto.
Martedì 8 — S. Acecio, martire — S.
Metrona — S. Amato.
DOMENICA 15 DOPO PASQUA
"Gesù disse ai suoi discepoli: In ve-
rità, in verità vi dico: se alcuna cosa
domanderete al Padre nel nome mio, ve
lo darò; fino ad ora non avete doman-
dato nulla nel nome mio; domandate e
riceverete, affinché il vostro giudio sia
compiuto. Queste cose vi ho dette con
similitudini. Viene l'ora che non vi
parlerò più per similitudini; ma ap-
partenente vi parlerò del Padre. In quel
giorno domanderete nel nome mio; e
non vi dico che pregherò il Padre per
voi. Perché lo stesso Padre vi ama
perché voi avete amato me e avete cre-
duto che io sono proceduto dal Padre.
Sono proceduto dal Padre e venni nel
mondo; di nuovo lascio il mondo e va-
do al Padre. I suoi discepoli gli disse-
ro: Ecco ora parli chiaramente e non
adoperi alcuna similitudine. Ora sap-
piano che tutto conosci; perché predi-
cavi che sei proceduto da Dio...
S. GIOVANNI XVI - 23 - 29

REGIO LOTTO

VENEZIA 60 30 53 8 45
BARI 16 38 81 88 67
FIRENZE 14 70 12 68 31
MILANO 58 76 30 65 87
NAPOLI 67 5 75 35 38
PALERMO 43 39 79 65 44
ROMA 44 21 28 75 51
TORINO 71 52 63 77 10

Gabinetti Dentistici

Dott. ERNESTO LODIGIANI
Medico - Chirurgo Specialista
Gemona: mercoledì, venerdì, domenica.
Tolmezzo: negli altri giorni.

Municipio di Udine

A norma del decreto ministeriale 12
aprile p. p. e con le modalità in esso sta-
bilita è aperto concorso per titoli ed
esami ai posti di insegnante che si ren-
deranno vacanti fino al 31 luglio 1923
nelle scuole civiche. Per notizie più pre-
cise rivolgersi all'ufficio scolastico munici-
pale in Castello.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la pa-
rola, ogni altro avviso cent. 10 — Com-
merciali cent. 15, minimo 20 parole.
Commerciali

AVVISO per conto dei Sigg. Proprietari, si cede N. 1 Fabbricato con corteo ed orto in Via Bersaglio N. 1 casa e metri 1500 di terreno attiguo con fronte Viale Trieste - Treppo e Piazza del Mercato. 17 Campi di terreno aratorio ed area fabbricabile siti nella ridente frazione di Vat. Rivolgersi Ufficio delle Stime Via Treppo 35.

VENDO causa partenza: Grafonola Columbia; Orologio regolatore; Rivetella Harington fabbrica e marca americana. Camera 18 Albergo Commercio ore 11.30 a 14.30.

ALBERGO "ANCORA D'ORO"

Udine - Piazza Duomo 13
Vini nostrani e toscani - Birra Moretti alla spina - Trippe - Golasch - Giardinetti.
SALA PER BANCHETTI con vasto cortile.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. D. MISTRUZZI
SPECIALISTA DIPLOMATO
all'Istituto stomatologico italiano
Udine - Via Daniele Manin 15
Vicino alla Torre

Abbonatevi a "il Friuli"

Società Friulana per l'Industria dei Vimini
Via G. Micesio, 23 - UDINE - Barriera S. Lazzaro
Nei mesi d'Aprile, Maggio e Giugno in occasione dell'apertura della stagione, la Società si tiene onorata di fare una grande Mostra e vendita di SALOTTI da L. 245 a L. 3000 (composti di 7 pezzi) di qualità da non confondersi con quella della concorrenza tanto per il materiale impiegato che per la lavorazione. - Orario per le visite: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

MOBILI

Stanze da letto - Sale da pranzo - Salotti - Studi - Anticamere - Cucine - SEMPRE PRONTI
G. SERAFINI - UDINE
Via Andreuzzi (dietro la Chiesa di S. Giorgio)

TUTTI i Compratori di una Bicicletta BIANCHI

CONCORRONO A DIECI PREMI DI VALORE: UNA SPLENDIDA AUTOMOBILE
MODELLO "16", BIANCHI CARROZZATA TORPEDO di LUSSO a QUATTRO POSTI
UNA MOTOCICLETTA BIANCHI 4 HP - UN CILINDRO
OTTO BICICLETTE DI LUSSO E COMUNI - DA UOMO E SIGNORA
CHIEDETE SEPARIMENTI AL NOSTRO CONCESSIONARIO o al suo sub-agente per la vostra piazza SE NON ESISTE IL VENDITORE DELLA NOSTRA MARCA SCRIVETEICI DIRETTAMENTE
Soc. An. E. BIANCHI - MILANO

Camillo Pancera DI ZOPPOLA di anni 71

Con animo straziato ne danno il triste doloroso annuncio la madre Contessa Maria Gambaro ved. Conte Nicolo Pancera di Zoppola, le sorelle Contessa Maria ved. Valvassori, Contessa Claudia, il fratello co. dott. Francesco, la cognata Contessa Clotilde Brusaferrri ved. Conte Vincenzo, i nipoti, co. dott. Nicolò, capitano co. Fabio Asquini, ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno in Zoppola martedì 8 corrente alle ore 9 antim.
Zoppola, 5 maggio 1923.

MUNICIPIO DI UDINE

A norma del decreto ministeriale 12 aprile p. p. e con le modalità in esso stabilite è aperto concorso per titoli ed esami ai posti di insegnante che si renderanno vacanti fino al 31 luglio 1923 nelle scuole civiche. Per notizie più precise rivolgersi all'ufficio scolastico municipale in Castello.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 — Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.
Commerciali

AVVISO per conto dei Sigg. Proprietari, si cede N. 1 Fabbricato con corteo ed orto in Via Bersaglio N. 1 casa e metri 1500 di terreno attiguo con fronte Viale Trieste - Treppo e Piazza del Mercato. 17 Campi di terreno aratorio ed area fabbricabile siti nella ridente frazione di Vat. Rivolgersi Ufficio delle Stime Via Treppo 35.

VENDO causa partenza: Grafonola Columbia; Orologio regolatore; Rivetella Harington fabbrica e marca americana. Camera 18 Albergo Commercio ore 11.30 a 14.30.

ALBERGO "ANCORA D'ORO"

Udine - Piazza Duomo 13
Vini nostrani e toscani - Birra Moretti alla spina - Trippe - Golasch - Giardinetti.
SALA PER BANCHETTI con vasto cortile.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. D. MISTRUZZI
SPECIALISTA DIPLOMATO
all'Istituto stomatologico italiano
Udine - Via Daniele Manin 15
Vicino alla Torre

Abbonatevi a "il Friuli"

Società Friulana per l'Industria dei Vimini
Via G. Micesio, 23 - UDINE - Barriera S. Lazzaro
Nei mesi d'Aprile, Maggio e Giugno in occasione dell'apertura della stagione, la Società si tiene onorata di fare una grande Mostra e vendita di SALOTTI da L. 245 a L. 3000 (composti di 7 pezzi) di qualità da non confondersi con quella della concorrenza tanto per il materiale impiegato che per la lavorazione. - Orario per le visite: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

MOBILI

Stanze da letto - Sale da pranzo - Salotti - Studi - Anticamere - Cucine - SEMPRE PRONTI
G. SERAFINI - UDINE
Via Andreuzzi (dietro la Chiesa di S. Giorgio)

TUTTI i Compratori di una Bicicletta BIANCHI

CONCORRONO A DIECI PREMI DI VALORE: UNA SPLENDIDA AUTOMOBILE
MODELLO "16", BIANCHI CARROZZATA TORPEDO di LUSSO a QUATTRO POSTI
UNA MOTOCICLETTA BIANCHI 4 HP - UN CILINDRO
OTTO BICICLETTE DI LUSSO E COMUNI - DA UOMO E SIGNORA
CHIEDETE SEPARIMENTI AL NOSTRO CONCESSIONARIO o al suo sub-agente per la vostra piazza SE NON ESISTE IL VENDITORE DELLA NOSTRA MARCA SCRIVETEICI DIRETTAMENTE
Soc. An. E. BIANCHI - MILANO

GRANDI MAGAZZINI AL RIBASSO

**Vendita straordinaria per conto Fabbricanti
INGROSSO E DETTAGLIO
UDINE - Via Savorgnana, 5 - UDINE
DEPOSITO CENTRALE MILANO**

DOMANI sarà posto in vendita un primo e grandioso stok di TESSUTI in genere, rilevati dai depositi di alcune Fabbriche che hanno cessata la produzione - **ECCEZIONALI RIBASSI** - Visitare la nostra Esposizione con prezzi segnati.

IMPORTANTE. Avvertiamo inoltre la nostra spettabile Clientela che i Magazzini al Ribasso - Vendita per conto Fabbricanti - esistono a UDINE soltanto ed esclusivamente in VIA SAVORGNANA, 5 - Da non scambiare con altre vendite o indicazioni che volessero assomigliare alla nostra.

Si elencano alcuni articoli:

Fazzoletti orlati	L. 0.75	Copribusti ricamati	L. 3.95
Calze uomo	" 1.10	Traliccio ritorto 100 cm.	" 4.25
Pannolini filo	" 2.50	Scendiletto rèclame	" 4.90
Pannolini spugna	" 1.90	Pelle uovo inglese, al metro	" 4.95
Strofinacci cucina	" 1.90	Camiciole per Signora	" 5.90
Tovaglioli orlati	" 2.50	Sottane ricamo	" 9.90
Madapolam, al metro	" 2.50	Combineuse per Signora	" 15.50
Ricamo svizzero	" 2.90	Lenzuolo orlo a jour	" 29.90
Calze doppia costa per Signora	" 2.95	Copriletto ritorto	" 29.90
Tela famiglia, al metro	" 2.95	Coperta lana bigia	" 29.90
Cravatte a maglia	" 3.50	Materasso crine	" 49.90
Bretelle doppio elastico	" 3.50	Lenzuolo ricamato 2 piazze	" 55.90
Camicie ricamate	" 9.50	Trapunte colorate con cotone bianco	" 64.90

Ricchissimo assortimento Stoffe Uomo e Signora - Velluto da cacciatore - Biancheria confezionata - Cotoneria - Telerie in cotone e lino - Tovaglieria - Servizi di Fiandra - Maglieria - Calze - Fazzoletti - Asciugamani - Spugna bianca e colorata per accapatoi - Tappeti - Tende - Stoffe per mobili - Copriletti - Coperte di lana trapunte - Crine vegetale - Corredi da Sposa - Forniture complete per Alberghi, Istituti, Collegi - Materassi confezionati in crine e lana.

Importazione diretta LANA da MATERASSI

Sconti speciali per rivenditori

N. B. - Si riceve qualsiasi articolo di ritorno qualora non fosse di pieno gradimento sia per qualità che per prezzo.

PREZZI FISSI

Vendita sorvegliata da appositi incaricati. Dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18

UDINE - Via Savorgnana, 5 - UDINE